

Verbale n.43 del 25.08.2014

L'anno duemilaquattordici il giorno venticinque del mese di agosto alle ore 9.00 nella sala consiliare presso il comune di Leonforte si riunisce la 4° commissione consiliare per discutere i seguenti punti:

1. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;
2. Sdemanializzazione area demaniale sita in via Trento;
3. Revisione regolamento edilizio.

Svolge le funzioni di segretario la sottoscritta dott.ssa Patrizia Di Clemente. Sono presenti i consiglieri Barbera, Smario, Di Naso, Sanfilippo, non ricorrendo il numero legale la seduta viene rinviata alle 10.00.

Il Segretario  
dott.ssa Patrizia Di Clemente



Alle 10.00 riprendono le attività sono presenti i consiglieri Barbera, Smario, Di Naso, Sanfilippo, Ghirlanda, assenti i consiglieri Stella, Forno, Astolfo, La Delfa, verificato il numero legale la commissione è legittima.

Si da lettura al verbale n.42 del 06.08.2014 che viene approvato all'unanimità dai consiglieri presenti e votanti.

Si tratta il secondo punto all'ordine del giorno "sdemanializzazione area demaniale sita in via Trento".

Il presidente a tal riguardo legge la nota assunta al protocollo dell'ente n.11655 del 12.06.2014, inviata dal notaio Filomena Greco al segretario generale dott.ssa Anna Giunta.

Dal dibattito che segue si decide di interpellare il segretario generale per dei chiarimenti.

Alle 10.30 entrano in aula il consigliere Stella e la dott.ssa Anna Giunta.

Il presidente dopo aver fatto un'introduzione, invita il segretario ad esporre alla commissione il colloquio avuto con il notaio.

Il segretario generale: poiché non mi sento di portare avanti un atto viziato, ho contattato il notaio e mi ha riferito che per procedere alla conferma dell'atto ed alla sua conversione, è necessario che l'ente e gli organi competenti forniscano tutta la documentazione sulla sdemanializzazione.

*Segue un dibattito.*

*Il segretario generale: prima di procedere alla conferma dell'atto, l'ufficio tecnico deve adoperarsi al procedimento della sdemanializzazione dell'area in questione. Il notaio mi ha tranquillizzata, il problema si può risolvere e la nullità dell'atto va dichiarata.*

*Il consigliere Di Naso: come mai l'utente ha fatto tutto e solo dopo venti anni ha capito che l'iter era sbagliato?*

*La dott.ssa Giunta: non sono in grado di dare una risposta e non so in che modo il notaio di allora ha proceduto alla stesura dell'atto, il notaio Greco sostiene di non prenderlo in considerazione.*

*Il consigliere Di Naso: faccio una sintesi del discorso per capire la situazione. Con questa nota il notaio richiede all'ente la sdemanializzazione dell'area ed il rilascio della concessione edilizia in sanatoria del fabbricato per la conversione dell'atto. Mi chiedo, con questo procedimento viene fatta una variante urbanistica?*

*Alle 10.35 entra il responsabile dell'ufficio tecnico ingegnere Patti.*

*Il segretario generale: varia la destinazione del bene che era destinato alla viabilità.*

*Alle 10.40 partecipa alla seduta il consigliere Forno.*

*Segue un dibattito.*

*Il consigliere Sanfilippo: come mai queste procedure non vengono fatte dal tecnico del PRG?*

*La dott.ssa Giunta: nel piano regolatore si fa il frazionamento, questi piccoli abusi non sono previsti dal testo unico.*

*Segue un dibattito.*

*Il consigliere Forno: il dubbio che ha la commissione è sull'esattezza dell'iter.*

*L'ingegnere Patti: è una sanatoria informale l'unica anomalia è l'atto.*

*Il segretario generale: risolvere il problema dell'atto illegittimo compete al notaio, la commissione deve occuparsi dell'aspetto tecnico, siamo una pubblica amministrazione ed abbiamo un atto non valido, il notaio Greco ha chiarito i miei dubbi.*

*Il consigliere Di Naso: mi metto nei panni del sig. Chiavetta dopo venti anni si ritrova un atto nullo e per mancanza degli uffici competenti, un notevole ritardo della concessione edilizia in sanatoria. Il periodo trascorso è lungo*

*l'ufficio deve provvedere alla sdemanializzazione e produrre i documenti necessari.*

*L'ingegnere Patti: il comune di Leonforte ha istruito quasi tutte le pratiche se qualcuna si blocca non è per mancanza degli uffici, ma per la negligenza dei destinatari che non hanno interesse.*

*Segue un dibattito.*

*Alle 11.00 il segretario generale e l'ingegnere Patti lasciano la commissione.*

*Segue un dibattito.*

*Alle 11.05 i consiglieri decretano all'unanimità di fare una sospensione della seduta.*

*Alle 11.35 riprendono i lavori sono presenti i consiglieri Barbera, Smario, Di Naso, Sanfilippo, Ghirlanda, Stella, Forno, constatato il numero legale si prosegue.*

*Partecipano il consigliere Grillo in qualità di capo gruppo ed il presidente del consiglio dott.ssa Romano.*

*Dopo un dibattito il presidente chiede ai consiglieri di dare un'opinione personale alla proposta di delibera concernente la sdemanializzazione dell'area demaniale sita in via Trento.*

*I consiglieri con parere unanime stabiliscono di esprimersi in sede di consiglio comunale.*

*Dal dibattito che segue si determina:*

- 1. convocare i lavori per venerdì cinque settembre alle ore 10.00;*
- 2. trattare il terzo punto all'ordine del giorno nella prossima seduta;*
- 3. invitare il responsabile del settore tecnico ingegnere Patti;*
- 4. trasmettere la proposta di delibera con oggetto: Sdemanializzazione area demaniale sita in via Trento, alla presidenza del consiglio.*

*Alle 11.55 la seduta viene dichiarata sciolta.*

*Il Presidente*

*Davide Barbera*



*Il Segretario*

*dott.ssa Patrizia Di Clemente*

